

BE SPORT

TUTTO LO SPORT
DI BOLOGNA

NUMERO 1

ALL'INTERNO: IL PASSATO,
IL PRESENTE, IL FUTURO DEL
PALADOZZA E IL SUO NUOVO LOOK

BE
HERE

Proprietario del giornale

Bologna Welcome Srl

Direttore responsabile

Roberto Grandi

Luogo di redazione

Piazza Nettuno, 1 – 40124 Bologna (BO)

Centro stampa

Arti Grafiche Ramberti S.r.l.

Via A. Novella, 29 47922 – Rimini (RN)

✉ Contatti

besport@bolognawelcome.it

La testata è in attesa di registrazione presso il Tribunale di Bologna.

📍 Scopri di più su

besport.blog

📷 Seguici sul canale Instagram

[besport_bo](https://www.instagram.com/besport_bo)

A breve online il sito ufficiale del PalaDozza

INDICE

SALUTI	2
NOTIZIE DAL CAMPO	4
Passato, presente e futuro del PalaDozza	
LUOGHI ED EVENTI	10
Un autunno da leoni	
STORIE E INTERVISTE	18
La collezionista di Medaglie	
La parabola vincente di Anna Basta	
Il Liberatore dei pattini	
Il sincro roller senior brilla ai mondiali in Francia	
Le rotelle al terzo posto	
Quando a Bologna dominavano le racchette	
I NUMERI DELLO SPORT	44
AGENDA SPORTIVA	50

SALUTI

Be Sport è un nuovo progetto editoriale per raccontare la Bologna sportiva a tutti i livelli. Nasce in un momento importante, per il fermento che attraversa la città. Lo sport bolognese sta crescendo, sale la domanda di sport delle famiglie, si allarga quella dei giovani. In tutto questo, le donne e le ragazze hanno raggiunto un meritato protagonismo nei risultati tanto quanto nei numeri. Ma non solo. Per Bologna il 2019 sarà un anno di visibilità internazionale, con la partenza ufficiale del Giro d'Italia, gli Europei Under 21 di calcio, la Champions League di baseball e molti altri appuntamenti di rilievo. In qualità di assessore allo Sport ne sono orgoglioso, perché abbiamo finalmente l'opportunità di fare insieme cose belle che lasceranno il segno. Tra queste, il ritorno di Basket City con l'entusiasmo che Virtus e Fortitudo hanno saputo nuovamente suscitare, degno di una Bologna che nell'attesa non è rimasta ferma. Si sono moltiplicate le società giovanili, i tornei nei playground, il basket femminile ha toccato vette significative.

Il Comune a sua volta ha deciso di riqualificare il PalaDozza con 4 milioni di euro, individuando anche un nuovo gestore. Interventi significativi lo stanno riportando ad essere un tempio dello sport.



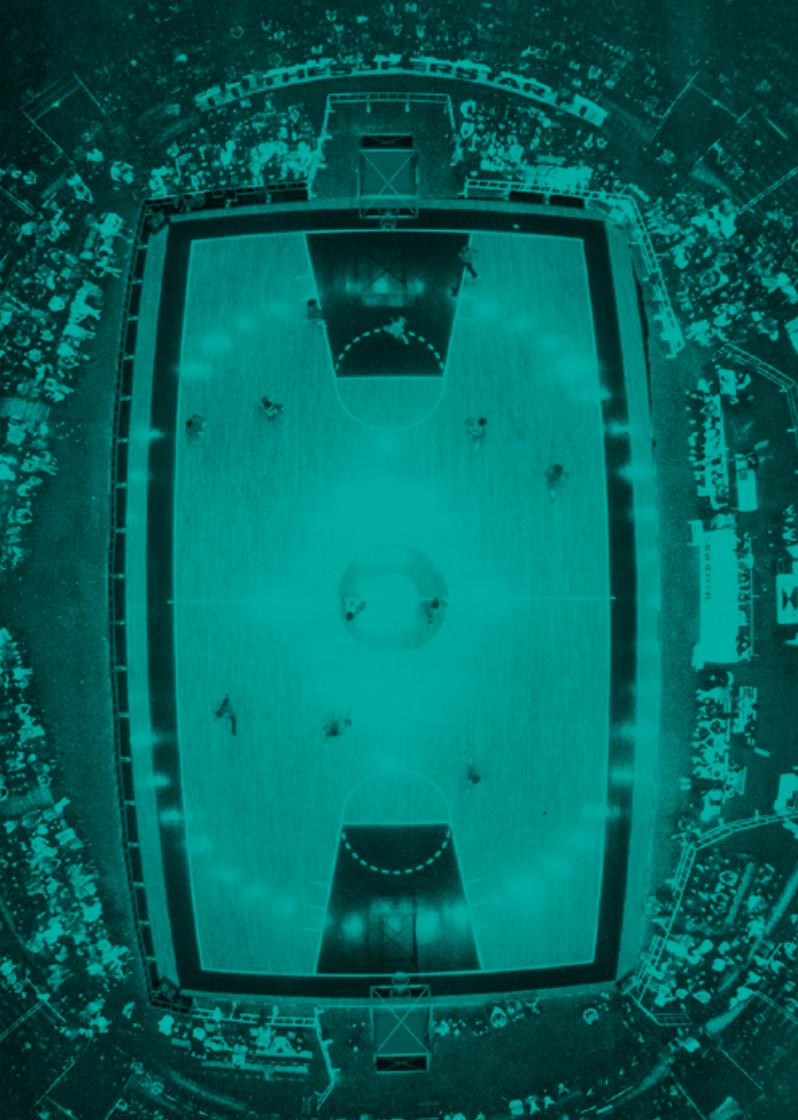
Lo vogliamo aperto sette giorni su sette, fornito di servizi e di un museo multimediale dedicato al basket italiano. Un progetto, quest'ultimo, che stiamo sviluppando insieme alla Federazione Pallacanestro e a BolognaWelcome. Sarà pronto nel 2019 e ospiterà anche eventi ed incontri, spazi educativi e di divertimento per i più piccoli. Il PalaDozza insieme allo stadio Dall'Ara, che rinnoveremo con il Bologna FC, sarà uno dei grandi progetti del nostro mandato.

Il compito che perseguiamo come Comune è quello di valorizzare lo sport in tutte le occasioni possibili. Dalle dotazione di nuove palestre popolari nei quartieri, alla manutenzione delle palestre scolastiche, consapevoli delle difficoltà e dei bisogni sempre nuovi. Lo sport è una risorsa per Bologna e se la amiamo come credo allora noi dobbiamo credere nella forza dello sport e della sua capacità di portarci nel futuro.

Buon divertimento!

Matteo Lepore

Assessore allo Sport Comune di Bologna



Informazioni e aggiornamenti
dallo sport bolognese

NOTIZIE DAL CAMPO



PASSATO, PRESENTE E FUTURO DEL PALADOZZA

a cura di
R. Ferraro

Lo storico impianto si rifà il look e punta a diventare ancor di più simbolo di sport, cultura, musica ed eventi a Bologna.

Lo chiedevano a gran voce i tifosi di basket e di pugilato, ormai stretti come sardine nell'impianto della Sala Borsa da 1050 posti. Lo volle il sindaco Giuseppe Dozza per dare la possibilità ai bolognesi di assistere ad eventi sportivi, spettacoli musicali, congressi e dibattiti politici.

Lo benedì il Cardinale Lercaro con "*La più viva soddisfazione degli sportivi*". Il "Salotto dello sport", il "Madison di piazza Azzarita", il "palazzo", il "PalaDozza", sono solo alcuni dei nomi con i quali è conosciuto il più grande ed importante impianto sportivo costruito a Bologna nel dopo-guerra.

Era il 1956, l'anno in cui il PalaDozza divenne cuore pulsante dello sport e della cultura felsinea. La casa del basket con Virtus e Fortitudo ma non solo: la pallavolo vincente con Virtus Luvia Minganti e la Zinella, il pugilato, l'hockey, il tennis, il pattinaggio, la ginnastica e la scherma con appuntamenti mondiali ed europei.



Ma anche la musica e lo spettacolo con la prima in Italia di Rolling Stones e Jimi Hendrix, e poi via via altri mostri sacri a regalare pagine indimenticabili come Elton John, Deep Purple e Pavarotti.

62 anni dopo, oggi, il PalaDozza ha saputo rinnovarsi, cambiare abito, adeguarsi alle nuove tecnologie per offrire un ambiente al passo coi tempi. Il Comune, da tempo, ha avviato un processo di rinnovamento veramente importante: un nuovissimo parquet già inaugurato a marzo, nuovi canestri, nuovi bagni, nuove sale hospitality. E in arrivo ci saranno nuovi uffici, il nuovo cubo-video segnapunti, lo straordinario progetto di costruzione di un museo che possa rappresentare la “casa” del basket italiano e altri importanti novità non ancora svelate.



Il PalaDozza si rinnova senza mai perdere contatto con la propria storia. Un luogo magico che anno dopo anno offrirà al pubblico sempre più comfort, attività e servizi con l'obiettivo di essere un impianto polifunzionale alla portata di tutti.

E pensare che la prima palla a due nella storia del PalaDozza fu alzata il 12 settembre 1956: a saltare c'erano la Nazionale italiana, che schierava 7 giocatori delle 3 squadre bolognesi (Virtus, Fortitudo e Gira), e la Polonia. Vinsero gli azzurri per 70 a 54. Il 14 settembre 2018, un PalaDozza in pieno processo di rinnovamento ha ospitato un importante match di qualificazione ai mondiali di basket: in campo, ancora una volta, Italia e Polonia, e vittoria, ancora una volta degli Azzurri. 62 anni portati benissimo.



Bologna sotto i riflettori dello sport
Un autunno da leoni

LUOGHI ED EVENTI

 **besport_bo**
Stadio Renato Dall'Ara



#NationLeague #PoloniaItalia ♦ Gli @azzurri protagonisti sotto le due torri, si aggiudicano la vittoria contro la Polonia con un goal di #Biraghi #VivoAzzurro 🌐

7/9/2018



credits: © Getty Images

 **besport_bo**
PalaDozza



#VolleyMondiali18 🌐 Volley, week end Mondiale per la prima volta al PalaDozza con Brasile, Belgio, Slovenia e Australia. Bologna ancora una volta grande protagonista dello sport. ! #VolleyballWchs @fivbvolleyball

21-22-23/9/2018





besport_bo
PalaDozza



@italbasket 🏆🏆 Una vittoria che va oltre i 100 punti, il PalaDozza gremito di tifosi. This is the BASKET CITY 🏀, this is Bologna! Italia-Polonia [#basketballneverstops](#) [#ThisIsMyHouse](#)

29/9/2018



 besport_bo
PalaDozza



 L'edizione 2018 della #SupercoppaLNP si tinge di biancoblu ●● La @fortitudo103_ official la Novipiù Casale Monferrato alzando così il primo trofeo della stagione 🏆 #basketcity

10/10/2018

credits: © Fabio Pozzati



 besport_bo
PalaDozza



#BasketballICL ●● Dopo 10 anni ritornano in Europa le V nere. Esordio positivo 🙌 per la Virtus al PalaDozza che batte i lituani del Neptunas Klaipeda nella prima giornata Basketball Champions League 🏀 @virtussegafredobologna

credits: © Fabio Pozzati





Interviste e racconti per conoscere
meglio i personaggi del panorama
sportivo bolognese

STORIE E INTERVISTE



LA COLLEZIONISTA DI MEDAGLIE

a cura di
R. Ferraro

Lombarda di nascita, bolognese di adozione, Martina Caironi è l'atleta paralimpica più veloce del mondo. Corre i 100 metri in 14"61, Oro a Londra 2012, Oro a Rio 2016 e argento nel salto in lungo.

Quanto ti ha aiutato lo sport nei momenti difficili?

Mi ha aiutato molto perché mi ha dato la consapevolezza che potessi superare i miei limiti. Per me è una valvola di sfogo per tutte le delusioni, i momenti di rabbia e le incazzature.

Raccontami di quella volta che eri in macchina, e non sapendo dove appoggiare le cose, hai usato la protesi come porta-oggetti.

In realtà mi succede spesso quando sono in viaggio. Tolgo la protesi per comodità. Quella volta stavamo andando ad un festival estivo, eravamo in 5 e la macchina era stipata, così ho deciso di ottimizzare lo spazio usando la mia gamba come porta-oggetti.

Tu dici che la disabilità in certi casi non esiste. In che senso?

Arrivo a dire che la disabilità non esiste solo nel momento in cui si hanno a disposizione una strumentazione giusta, delle protesi moderne o una carrozzina, grazie alle quali si possono superare quelle difficoltà che ti dà la disabilità lo, per esempio, potendo condurre una vita normale, spesso mi dimentico della mia disabilità.

Cosa ricordi della notte dell'incidente?

Ricordo il buio, una luce potente, gli abbaglianti del pirata della strada. Questo ricordo mi accompagna da anni, tormentandomi di notte per diverso tempo. Ricordo anche il botto, un rumore fortissimo e il dolore mischiato allo shock. Anche se il dolore vero l'ho provato quando mi hanno amputato la gamba.

Cosa rappresenta per te Bologna?

Bologna è un punto di incontro per le mie aspirazioni. Qui ho avuto le mie prime protesi, qui sono cresciuta come atleta. È diventata la mia città, passando dall'essere il paese dei balocchi quando ci venivo sporadicamente e già l'amavo, alla mia seconda casa.



© Marco Mantovani

La multiculturalità e la diversità delle persone è la cosa che amo di più di questa città.

Che sensazione provi quando pensi al fatto che sei la donna più veloce del mondo?

Penso che ce l'ho fatta. Ho raggiunto il massimo di qualcosa. Ma è anche una bella responsabilità perché bisogna sapere gestire anche le eventuali delusioni e le future sconfitte, perché prima o poi arriveranno, e la gloria di oggi so che non durerà in eterno.

Quali sono i tuoi prossimi obiettivi?

Le paralimpiadi di Tokio 2020 sono l'obiettivo numero uno. Ma prima devo confermarmi ai mondiali di novembre 2019 e poi agli Europei.



LA PARABOLA VINCENTE DI ANNA BASTA

a cura di
Polisportiva
Pontevecchio

Oro. Argento. E bronzo. Questo lo straordinario bottino conquistato ai Mondiali di ginnastica ritmica di Sòfia dalla bolognese Anna Basta: ginnasta nata, cresciuta e ancora tesserata per la Polisportiva Pontevecchio Bologna.

Diciott'anni ancora da compiere ma un futuro che ha già una certezza: Tokyo 2020. Grazie agli eccezionali risultati della rassegna iridata in Bulgaria, infatti, Anna Basta e le Farfalle Azzurre si sono qualificate per le prossime Olimpiadi con due anni di anticipo.

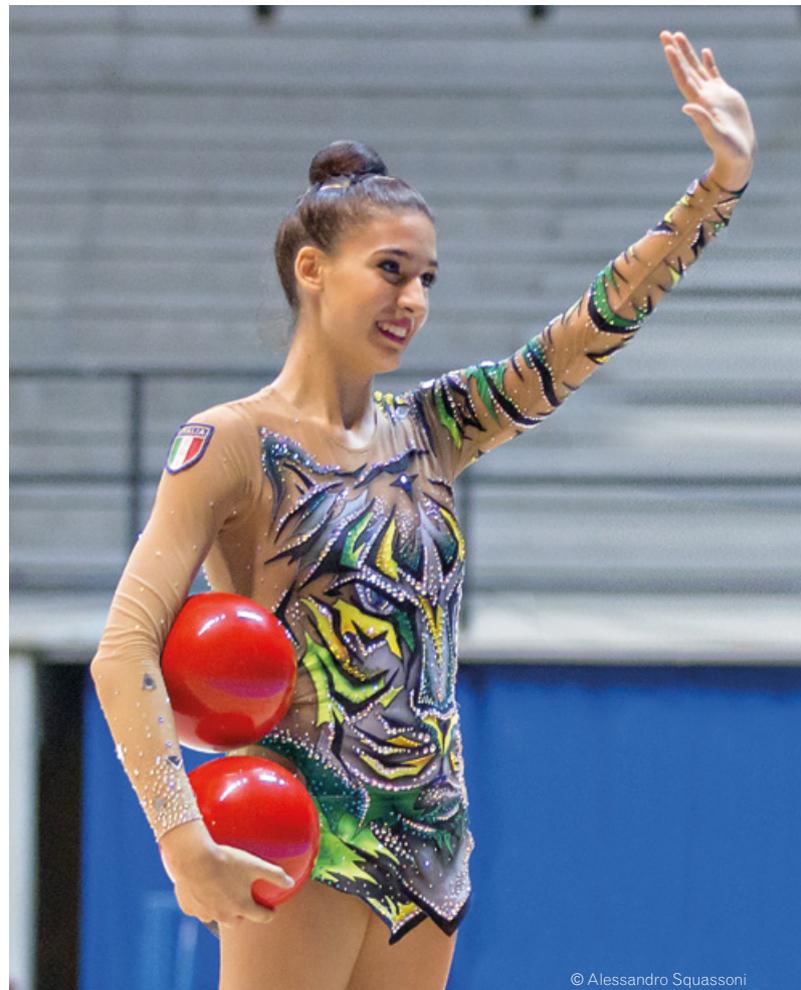
La medaglia più prestigiosa è arrivata nell'esercizio misto con tre palle e due funi, eseguito sulle note di "Eye of the Tiger". La formazione allenata da Emanuela Maccarani si è laureata campionessa del mondo precedendo la Russia e l'Ucraina. Argento nel concorso *all around* e bronzo nei cinque cerchi, riconfermando il valore espresso dalla vittoria ai Mondiali di Pesaro del 2017 e dalle tre medaglie conquistate lo scorso



© Alessandro Squassoni

giugno agli Europei di Guadalajara, in Spagna. Ma come si diventa una stella della ginnastica ritmica? Con inesauribile determinazione, altrettanta passione, infinite ore passate ad allenarsi... e grazie all'occhio attento ed esperto delle allenatrici della Pontevecchio, che hanno saputo individuarne e coltivarne il talento sin dai primi passi in pedana, quando aveva soltanto quattro anni.

Al termine di una stagione decisamente da incorniciare, per Anna Basta è arrivato anche il riconoscimento della sua città, Bologna. Lo scorso 1 ottobre, infatti, la giovane ginnasta è stata premiata nella Sala Rossa di Palazzo d'Accursio dall'assessore allo sport Matteo Lepore.



© Alessandro Squassoni



IL LIBERATORE DEI PATTINI

a cura di
R. Ferraro

Alessandro Liberatore, autentico fenomeno cresciuto nella Pontevecchio, ha aggiunto un argento mondiale alla sua collezione di medaglie.

Eri campione del mondo in carica e agli ultimi mondiali in Francia disputati in ottobre hai ottenuto un argento. È più la delusione per non esserti ripetuto, o la soddisfazione per essere sempre tra i migliori?

Essere tra i migliori al mondo è sempre una soddisfazione, ma a differenza di tanti altri mondiali, nell'ultimo ho provato una grande delusione perché sapevo di avere la possibilità di riconfermarmi come campione. A fine gara avevo paura di aver deluso i miei allenatori, ma in realtà non è stato così. Loro erano felicissimi e mi hanno tranquillizzato, facendomi capire che quell'argento era comunque un grande risultato.

Cosa significa per te pattinare?

Pattinare è una liberazione. Soltanto pattinando riesco ad esprimere me stesso e ciò



© Raniero Corbelletti

che per me significa essere liberi. L'obiettivo di ognuno di noi dovrebbe essere quello di fare ciò che ci rende liberi e felici, io l'ho raggiunto.

Dove hai pattinato per la prima volta nella tua vita? Ricordi qualcosa di quel giorno?

La prima volta che pattinai ero a Imola, vicino a casa. Mi accompagnò mia nonna. Ero un po' titubante ma per vincere la paura mi lanciavi coi pattini attraversando tutta la pista come un kamikaze. Fortunatamente senza cadere, ma mi spaventai molto e mi misi a piangere.

Tu sei cresciuto in una grande società come la Pontevecchio, come va il movimento del pattinaggio a Bologna?

A Bologna ci sono tanti atleti validi e molti campioni del mondo e vice campioni del mondo. In città c'è un grande movimento di pattinaggio, così come in Emilia Romagna. Siamo una regione molto forte.

Quali sono i tuoi prossimi obiettivi?

Il mio prossimo obiettivo è quello di prepararmi al massimo per i campionati italiani che ci sono a giugno, e che rappresento il pass per qualificarsi agli Europei e ai campionati del mondo.

IL SINCRO ROLLER SENIOR BRILLA AI MONDIALI IN FRANCIA

a cura di
S. Bozzoli

Con "Skeletons" le ragazze del Sincro si aggiudicano il bronzo agli Artistic Skating World Championship 2018.

Un nome, una garanzia: il Sincro Roller non sbaglia un colpo e, anche quest'anno, regala a Bologna un posto ai vertici della classifica mondiale del pattinaggio sincronizzato. La squadra senior, allenata da Anna Štepanova e Roberto Stanzani, rimane alle spalle solamente delle due compagini argentine, tornando così a casa con una nuova medaglia mondiale: la settima consecutiva, questa volta di bronzo, che arriva dopo un oro italiano e un argento europeo. Annata d'oro, letteralmente, per la squadra junior che con "Borealis" fa incetta di titoli. La formazione, allenata da Cristina Lippi, Ilaria Bianchini, Stanzani e Štepanova, è imbattuta per il sesto anno consecutivo, proseguendo così il trend positivo già consolidato con le allenatrici "storiche" Barbara Calzolari e Michela Corticelli.





© Raniero Corbelletti

Il Sincro Roller Calderara si conferma dunque come star del pattinaggio, assicurando a Bologna un posto nell'Olimpo dello sport a rotelle e grandi soddisfazioni per la presidente Michela Mengoli. Tali risultati sono ancora più lusinghieri considerando che questo è stato un anno di grandi cambiamenti: il regolamento ha subito notevoli variazioni, implicando una nuova interpretazione dell'esercizio di gara, più tecnica e meno acrobatica rispetto al passato; anche il sistema di giudizio si sta avvicinando sempre più a quello del sincronizzato su ghiaccio, conferendo grande



© Francesca Lo Grasso

importanza alle difficoltà tecniche e alla perfetta esecuzione dell'esercizio.

La presenza dell'allenatrice Anna Štepanova, che in passato ha gareggiato a livello mondiale e giudicato come specialista il pattinaggio su ghiaccio, ha fornito una chiave di lettura già "esperta" del nuovo regolamento, consentendo l'allineamento del Sincro Roller alle nuove richieste già durante questo anno sperimentale. Ciò permette di guardare con fiducia alle prossime stagioni e al futuro di questa disciplina sportiva.



LE ROTELLE AL TERZO POSTO

a cura di
R. Ferraro

Un altro campione della Pontevecchio, Alessandro Amadesi, ha conquistato un grande Bronzo.

Ai Mondiali di pattinaggio artistico svoltisi in Francia in ottobre, hai ottenuto la medaglia di bronzo. Quanto sei soddisfatto di questo risultato? Era l'obiettivo che ti eri dato alla vigilia?

L'obiettivo che mi ero prefissato non era quello di arrivare terzo. Sono andato in Francia per vincere, con la consapevolezza che il livello era uno dei più alti di sempre e sarebbe stato possibile anche rimanere fuori dal podio. Sono comunque soddisfatto di essermi migliorato tecnicamente e di aver retto la gara nonostante la forte tensione.

Sei un atleta plurimedagliato. Cosa spinge, uno come te, ad allenarsi per provare a migliorare quotidianamente?

Ho vinto il campionato del mondo Senior da debuttante a 19 anni, e ho quindi dovuto imparare a diventare grande e migliorarmi

continuamente molto presto. Sono una persona sempre motivata a migliorare sotto l'aspetto tecnico e motivazionale, mettendo in pratica nuove coreografie alle quali aggiungo, anno dopo anno, più complesse difficoltà tecniche.

Com'è nata la passione per il pattinaggio, e dove hai pattinato per la prima volta nella tua vita?

La passione è nata dal primo giorno in Polisportiva Pontevecchio, grazie a mia sorella più grande che pattinava già. Io l'ho emulata. Quando hai 5 o 6 anni è raro che sbocchi un amore a prima vista con lo sport. Nel mio caso il tempo e i risultati sono serviti ad accrescere la passione.

Cosa pensi quando vedi che i maggiori mass media italiani danno poco spazio al tuo sport? Cosa faresti per cambiare le cose?

Mi rattristo. Sembra proprio non interessi a nessuno che in Italia ci siano i più grandi pattinatori a rotelle del mondo. Forse spaventa tutto ciò, forse non interessa o forse semplicemente non stiamo facendo abbastanza per farci conoscere. Ma spero che le cose cambino.



© Raniero Corbelletti

Quali sono i tuoi prossimi obiettivi?

I prossimi obiettivi sono i miei ragazzi perché faccio anche l'allenatore da 4 anni. Collaboro con due società e mi sta a cuore la crescita dei piccoli pattinatori e pattinatrici che devono affrontare le loro sfide. Io mi preparerò per i campionati italiani a giugno. Il resto verrà da sé.



Tratto da *Il mito della Vneta 2*

QUANDO A BOLOGNA DOMINAVANO LE RACCHETTE

20 anni di storia tennistica sotto le Due Torri.

Golf Club Modena, torneo senior, un amico mi presenta un partecipante. “Salve, sono Pietro Marzano”. “Ma io mi ricordo di Lei: giocava in doppio con Adriano Panatta prima che si componesse la coppia di Davis con Paolo Bertolucci. E io facevo il raccattapalle agli assoluti in programma alla Virtus Tennis, in via Galimberti, dal 20 al 27 settembre 1970. L'ho vista giocare e 'raccattata'”. Alla Virtus passavo buona parte delle ore della mia giovinezza. Poi mio padre. Rino, tra i fondatori di “Stadio”, aveva girato l'Europa per seguire la Davis, quella di Pietrangeli e Sirola. Respiravo in casa il profumo del legno delle racchette.

Tra le capitali del tennis nel periodo che va dal '70 all'89, per 20 lunghi anni, anche Bologna. Lo testimoniano gli albi d'oro degli eventi tennistici ospitati in città.



a cura
A. Bortolotti

Le prime tre edizioni dell'indoor petroniano (disputato al non ancora PalaDozza: anticipo del basket a sabato pomeriggio precedente e posticipo alla domenica sera successiva), tra il '71 e il '75, vedono un gruppo di "umpires", giudici di linea e raccattapalle fornito dalla Virtus: c'ero anch'io! Quel manipolo di racchettofili era nato durante gli assoluti del '70, trapasso di ere tennistiche, in finale vittoria del ventenne Panatta in cinque set sul trentasettenne Pietrangeli.

Nel '78, a 19 anni, il debutto di John Mc Enroe in Piazza Azzarita, dopo Ashe, Laver, Rosewall, Connors, Noah e tutti gli azzurri. Quattro anni prima, nell'85, era cominciato il torneo estivo al Cierrebi. Con un quadro di partecipanti onesto ma neanche lontanamente paragonabile con il seeding stellare del Palasport. Una vittoria di Paolo Canè infiammò le tribune.

Sono 20 anni che Bologna non ha più un torneo degno di questo nome. Ci ha provato Fabio Bonetti, che ora non c'è più, ricordando il papà Ferruccio e Orlando Sirola con esibizioni di alto livello e un richiamo agli "old times". Ma il contesto è cambiato troppo. E chi ce l'ha, vive di nostalgia. Canaglia.





La pratica sportiva a Bologna:
dati, abitudini, specificità... in cifre

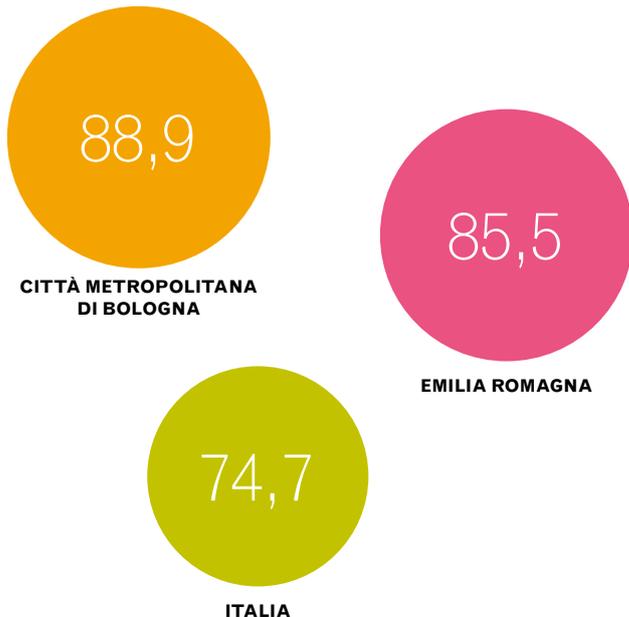
I NUMERI DELLO SPORT

a cura di
E. Maccaferri

ATTIVITÀ AGONISTICA: ATLETI TESSERATI OGNI 1.000 ABITANTI

Anno 2015 / Fonte: Nomisma per Comune di Bologna su dati CONI

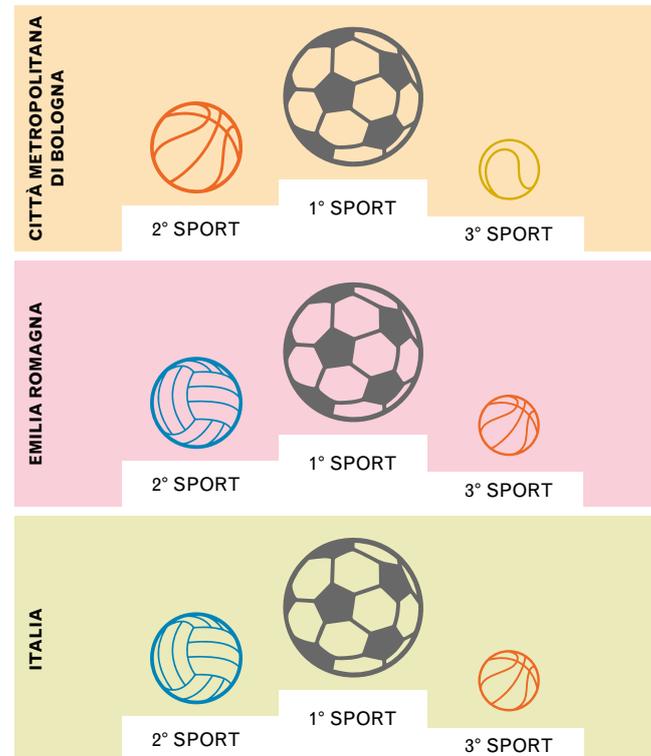
Sono quasi 90 mila gli atleti che svolgono attività agonistica all'interno della Città Metropolitana di Bologna. Dato che, messo in rapporto alla popolazione, segna la presenza di 88,9 atleti tesserati ogni 1.000 abitanti, ben oltre la media nazionale.



ATTIVITÀ AGONISTICA: LA TOP 3 DEGLI SPORT PIÙ PRATICATI

PER NUMERO DI ATLETI TESSERATI

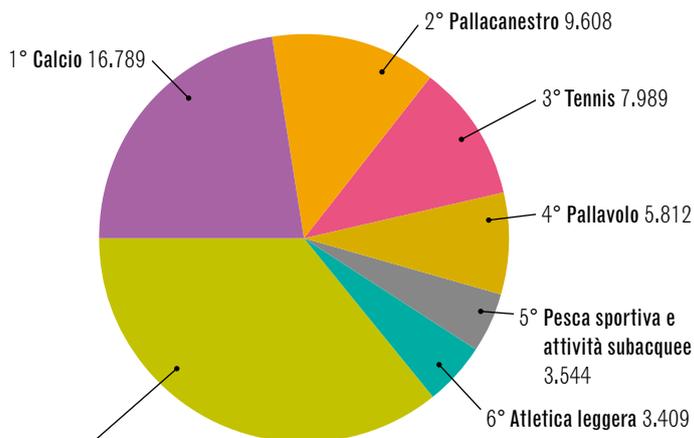
Anno 2015 / Fonte: Nomisma per Comune di Bologna su dati CONI



CLASSIFICA DEGLI SPORT PIÙ PRATICATI

PER NUMERO DI ATLETI TESSERATI
NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Anno 2015 / La classifica propone le discipline con più di 300 atleti tesserati.
Fonte: Nomisma per Comune di Bologna su dati CONI



ALTRI SPORT:

7° Danza sportiva 3.022
8° Tiro a segno 2.847
9° Motociclismo 2.825
10° Ginnastica 2.231
11° Golf 2.206
12° Sport equestri 2.071
13° Nuoto 2.030
14° Baseball/softball 1.985

15° Judo, lotta, karate, arti marziali 1.565
16° Pesistica 1.516
17° Vela 1.444
18° Rugby 1.364
19° Bocce 1.024
20° Ciclismo 841

STUDENTI CHE HANNO PRATICATO SPORT NELL'ULTIMO ANNO

NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Campione: 5.857 studenti 6-19 anni. Fonte: Nomisma per il Comune di Bologna. Survey Giovani & Sport, 2017

85%

Scuola
primaria



84%

Scuola secondaria
di primo grado



74%

Scuola secondaria
di secondo grado





I principali eventi sportivi a Bologna
tra Dicembre 2018 e Febbraio 2019

AGENDA SPORTIVA

DICEMBRE 2018

SABATO 15 ⌚ 20.30

PALLANUOTO

President Bologna

vs Como Nuoto

SERIE A2 Girone NORD

📍 Piscina Stadio Olimpionica
Carmen Longo, Via dello
Sport 4, Bologna

SABATO 15

BOCCE

Sanpierina

vs ASD Follonichese

SERIE A2 RAFFA

📍 Ass.bocc. Sanpierina
Via della Costituzione 20,
San Pietro in Casale,
Bologna

DOMENICA 16 ⌚ 20.30

RUGBY

Reno Rugby Bologna

vs Giacobazzi Modena

Rugby 1965

SERIE B MASCHILE

📍 Centro Sportivo Barca,
via Raffaello Sanzio 6,
Bologna

MARTEDÌ 18 ⌚ 20.30

CALCIO

Bologna FC vs AC Milan

SERIE A

📍 Stadio Renato Dall'Ara
Via Andrea Costa 174,
Bologna

DOMENICA 23 ⌚ 18.00

BASKET

Lavoropiù Fortitudo

Bologna vs Unieuro Forlì

SERIE A2

📍 PalaDozza, Piazza
Manfredi Azzarita 8, Bologna

MARTEDÌ 25 ⌚ 18.15

BASKET

Segafredo Virtus Bologna

vs Grissin Bon Reggio

Emilia

SERIE A

📍 Unipol Arena, via Gino
Cervi, Casalecchio di Reno

MERCOLEDÌ 26 ⌚ 15.00

CALCIO

Bologna FC vs SS Lazio

SERIE A

📍 Stadio Renato Dall'Ara
Via Andrea Costa 174,
Bologna

DOMENICA 30 ⌚ 18.00

BASKET

Lavoropiù Fortitudo

Bologna vs Hertz Cagliari

SERIE A2

📍 PalaDozza, Piazza
Manfredi Azzarita 8, Bologna

GENNAIO 2019

DOMENICA 6 🕒 18:15

BASKET

**Segafredo Virtus Bologna
vs Germani Basket Brescia**
SERIE A

📍 Unipol Arena, via Gino Cervi, Casalecchio di Reno

DOMENICA 13 🕒 14:30

RUGBY

**Rugby Bologna 1928 RUG
vs VIA Rugby Viadana 1970**
SERIE B MASCHILE

📍 Centro Sportivo La Dozza
Via Romita 2, 40128 Bologna

DOMENICA 13 🕒 18:00

BASKET

**Lavoropiù Fortitudo
Bologna vs Tezenis Verona**
SERIE A2

📍 PalaDozza, Piazza
Manfredi Azzarita, 8 Bologna

SABATO 19

PALLANUOTO

**President Bologna
vs R.N. Sori**
SERIE A2 Girone NORD

📍 Piscina Stadio Olimpionica
Carmen Longo Via dello
Sport 4, Bologna

SABATO 19

BOCCE

**Sanpierina
vs GS Rinascita Budrione**
SERIE A2 RAFFA

📍 Ass.bocc. Sanpierina
Via della Costituzione 20,
San Pietro in Casale,
Bologna

DOMENICA 20 🕒 14:30

RUGBY

**Reno Rugby Bologna
vs Vasari Rugby Arezzo**
SERIE B MASCHILE

📍 Centro Sportivo Barca,
via Raffaello Sanzio 6,
Bologna

DOMENICA 20 🕒 14:30

RUGBY

**Rugby Bologna 1928
vs I Puma Bisenzio**
Femminile

SERIE A FEMMINILE

📍 Centro Sportivo La Dozza
Via Romita 2, 40128 Bologna

DOMENICA 20 🕒 18:15

BASKET

**Segafredo Virtus Bologna
vs Alma Trieste**
SERIE A

📍 PalaDozza, Piazza
Manfredi Azzarita, 8 Bologna

DOMENICA 27 🕒 14:30

RUGBY

**Reno Rugby Bologna
vs Florentia Rugby asd**
SERIE B MASCHILE

📍 Centro Sportivo Barca,
via Raffaello Sanzio 6,
Bologna

DOMENICA 27 🕒 18:00

BASKET

**Lavoropiù Fortitudo
Bologna vs De' Longhi
Treviso**
SERIE A2

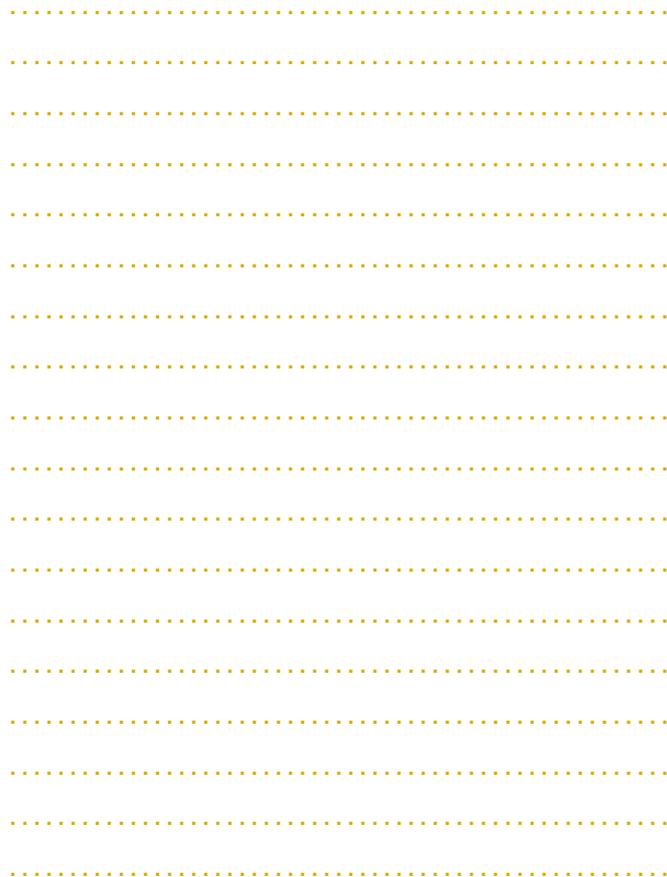
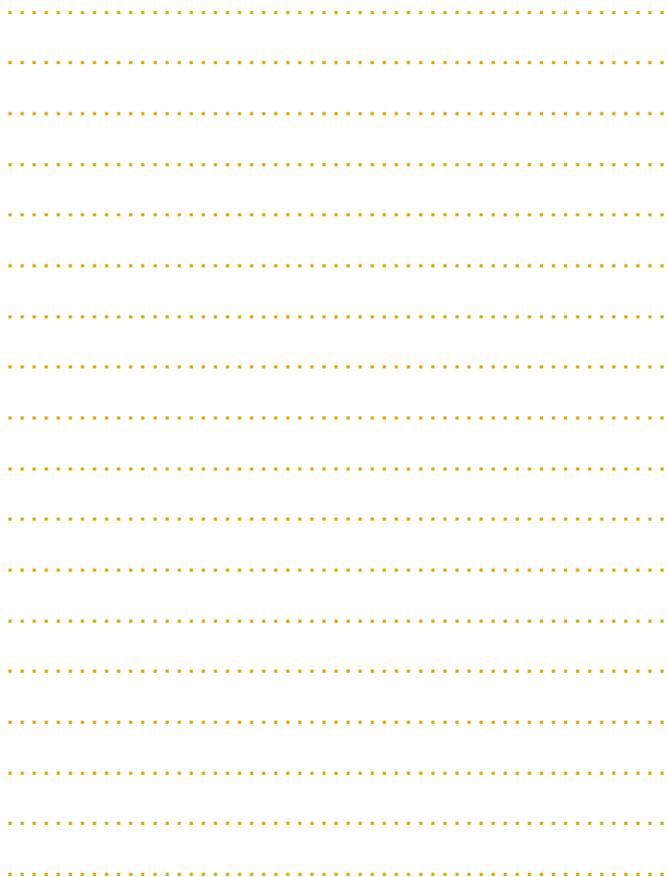
📍 PalaDozza, Piazza
Manfredi Azzarita, 8 Bologna

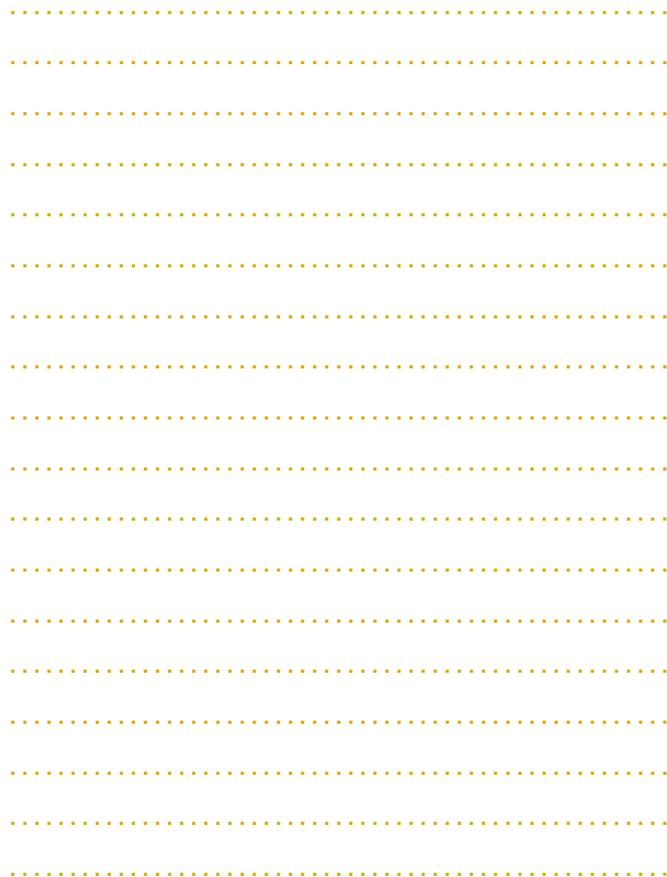
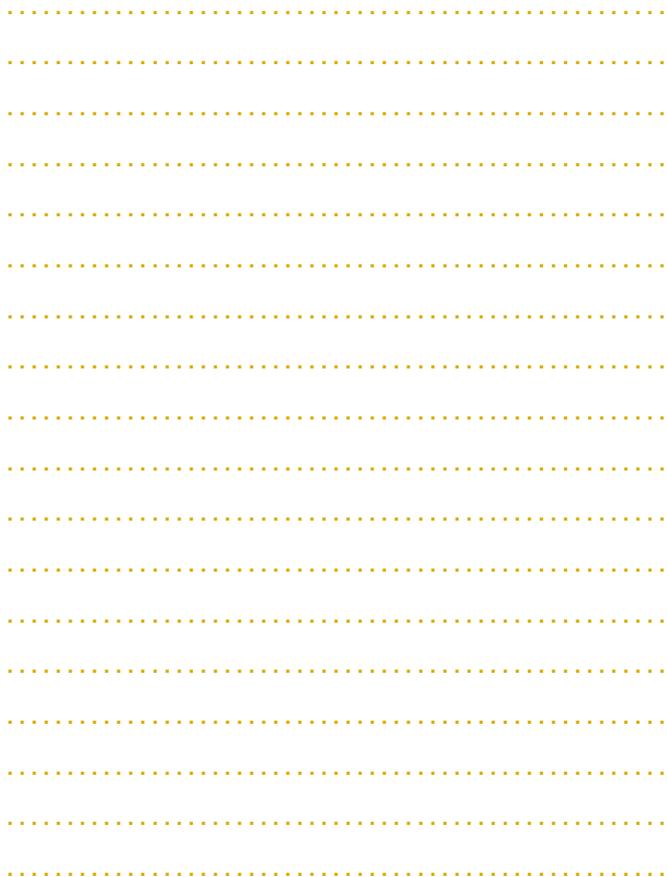
DOMENICA 27

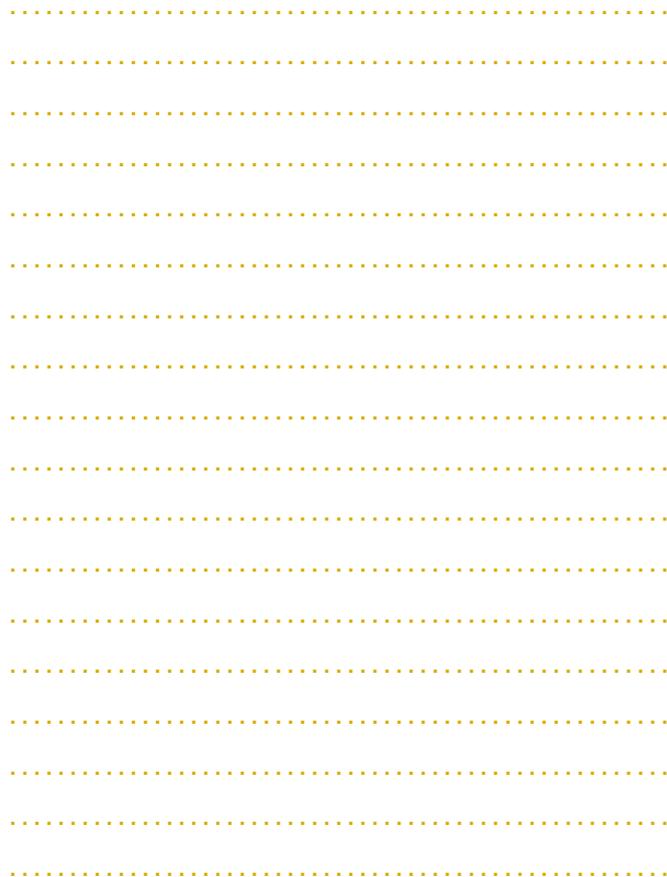
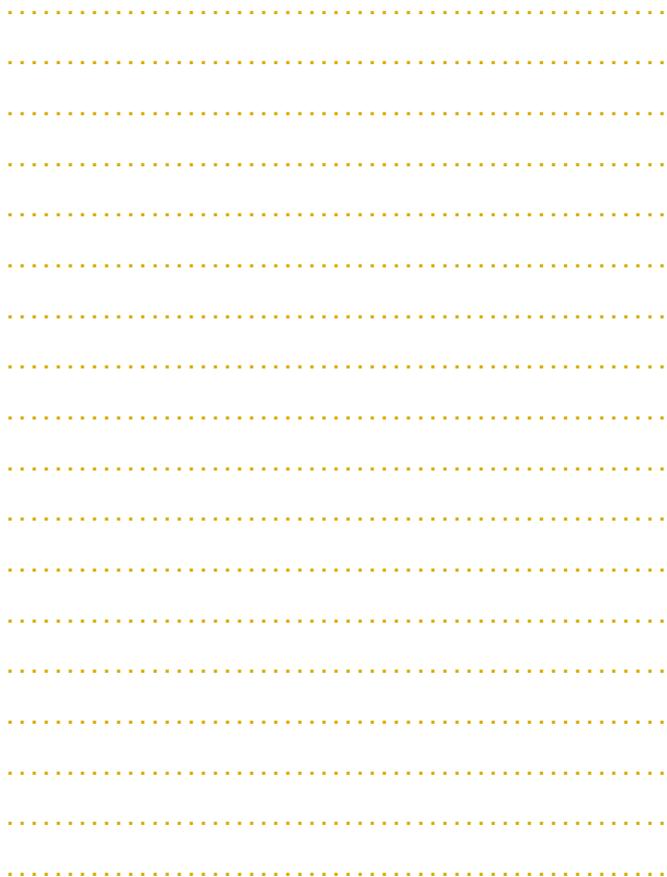
CALCIO

**Bologna FC vs
Frosinone Calcio**
SERIE A

📍 Stadio Renato Dall'Ara
Via Andrea Costa, 174
Bologna









UEFA
UNDER21
CHAMPIONSHIP
ITALY 2019



**A BOLOGNA
SI GIOCHERANNO:**

**DOMENICA
16 GIUGNO 2019
PARTITA INAUGURALE
DELL'ITALIA**

**MERCOLEDÌ
19 GIUGNO 2019
SECONDA PARTITA
DEL GIRONE**

**SABATO
22 GIUGNO 2019
TERZA PARTITA
DEL GIRONE**

**GIOVEDÌ
27 GIUGNO 2019
SEMIFINALE**



**CI VEDIAMO
IL 16 GIUGNO 2019**

SPONSOR UFFICIALI UNDER 21 UEFA



